PIANO GIOVANI DI ZONA

TERZA SPONDA –VAL DI NON

2011

dei comuni di
Cagnò, Revò, Romallo, Cloz e Brez

ENTE CAPOFILA: Comune di Romallo

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1	**Piano Operativo Giovani**	
	codice	3SP
	titolo	CAREZ 2011
	per l'anno	2011
	del PGZ di	Val di Non, Terza Sponda
2	**Referente istituzionale del PGZ**	
	Nome	Silvano
	Cognome	Dominici
	Recapito telefonico	3286881804
	Recapito e-mail	silvano.dominici@hotmail.it
3	**Referente amministrativo del PGZ**	
	Nome	Luciano
	Cognome	Covi
	Recapito telefonico	0463 432137
	Recapito e-mail	c.romallo@comuni.infotn.it
4	**Referente tecnico-organizzativo del PGZ**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
5	**Data di costituzione del Tavolo**	

22 / 09 / 2006

6	**Comuni componenti il territorio del PGZ**		
1	CAGNO'	9	
2	REVO'	10	
3	ROMALLO	11	
4	CLOZ	12	
5	BREZ	13	
6		14	
7		15	
8		16	
6		14	
7		15	
8		16	

7	Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG		
	Ente / Istituzione /Associazione / Soggetto / Gruppo informale	**Nominativo rappresentante**	**Note**
1	ORATORIO CLOZ	CANESTRINI STEFANO	
2	CORO MADDALENE DI REVO'	DEVIGILI ALESSIO	
3	COMUNE DI ROMALLO	DOMINICI SILVANO	
4	PRO LOCO GIOVANI DI REVO'	FELLIN MANUELA	
5	CORPO BANDISTICO TERZA SPONDA DI REVO'	FERRARI ELISABETTA	
6	PRO LOCO REVO'	FLOR MONICA	
7	VIGILI DEL FUOCO ROMALLO	GENTILINI ALESSANDRO	
8	ISTITUTO COMPRENSIVO DI REVO'	MARINI CARLA	
9	VIGILI DEL FUOCO BREZ	MOSCONI SARA	
10	PRO LOCO CAGNO'	PATERNOSTER ELENA	
11	GRUPPO GIOVANI CAGNO'	PEDRI ARIANNA	
12	COMUNE DI CLOZ	RIZZI DINO	
13	COMUNE DI BREZ	SEGNA EDDA	
14	CENTRO SPORTIVO MONTE OZOLO DI REVO'	ZADRA LORENZO	
15	PRO LOCO BREZ	ZOGMAISTER DIEGO	
16	COMUNE DI BREZ	ZUECH FRANCO	
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			

8	Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

- Con il rinnovo delle amministrazione comunali anche il Piano Giovani ha visto il rinnovo dei suoi componenti, non solo i rappresentanti delle singole amministrazioni, ma anche i delegati delle numerose associazioni del territorio, molte delle quali si rivolgono e coinvolgono un gran numero di giovani. In seguito all'incontro dei rappresentanti dei cinque comuni tutti quanti hanno deciso di aderire al Piano e di proseguire con questa positiva esperienza, importante strumento per i giovani della Terza Sponda. In conseguenza di tale incontro il comune di Romallo ha assunto il ruolo di nuovo comune capofila del Piano. Novità sul fronte anche del referente Tecnico-Organizzativo, in quanto il sig. Franch Dennis ha dato le dimissioni ed è stato perciò incaricato il sig. Rigatti Alessandro di occuparsi degli aspetti organizzativi del Piano dal 01.01.2011 al 31.12.2013.
- La popolazione totale dei cinque comuni in data 31.12.2010 è di 3696 abitanti, così suddivisi per comuni: Cagnò 365, Revò 1268, Romallo 605, Cloz 733 e Brez 725. L'incidenza della popolazione giovanile compresa tra gli 11 e i 29 anni di età è espressa dalle seguenti cifre: Cagnò 83, Revò 319, Romallo 119, Cloz 183 e Brez 133.
- Come nel resto del Trentino anche nei comuni della Terza Sponda l'associazionismo è visto come un momento di crescita, di sperimentazione e di assunzione di responsabilità all'interno della comunità d'appartenenza. Nei vari paesi sono presenti associazioni di volontariato come Pro Loco, Pro Loco Giovani, Vigili del Fuoco, Filodrammatiche, Donne Rurali, Gruppi Alpini, cori parrocchiali e non, Corpo Bandistico della Terza Sponda, Centro Sportivo Monte Ozolo, ecc
- In maniera molto schematica i bisogni manifestati in modo più o meno velato sono i seguenti:
• realizzazione di un maggior numero di manifestazioni e iniziative in generale;
• disponibilità di luoghi e spazi di ritrovo specificatamente dedicati ai giovani;
• attività mirate all'interazione e al confronto con altri giovani (anche a livello nazionale ed internazionale);
• le politiche rivolte ai giovani non hanno spesso un interlocutore nello stesso mondo giovanile;
• i ragazzi manifestano il desiderio di non essere considerati fruitori o consumatori ma attori e soggetti delle iniziative.

La maggior parte dei progetti presenti nel Piano Operativo 2011 provengono da singole associazioni o gruppi del territorio. Il Tavolo ritiene questo dato significativo in quanto mostra un incremento dell'interesse dei singoli attori che operano sul territorio nei confronti di questo importante strumento che è il Piano Giovani. Tuttavia il Tavolo ha proposto anche alcuni progetti di carattere, per così dire, sovra comunale, perchè lo stesso ritiene importante farsi ideatore e promotore di progetti rivolti indistintamente a tutti i giovani dei cinque comuni, senza essere semplicemente strumento di valutazione e "giudice" dei progetti che provengono dall'esterno. Tra i progetti appartenenti a quest'ultima categoria ve n'è uno, proposto annualmente e dal titolo "Info Point", che mira a far conosce il Piano stesso sul territorio e a far conoscere ai giovani quali sono i progetti previsti. Oltre a brochure, volantini e manifesti si cercherà di incrementare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei Social Network in particolare. Si propone anche l'utilizzo del servizio Cosmos, messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini, volto a far circolare tramite sms qualsiasi informazione che possa essere interessante per i giovani (eventi, conferenze, progetti...).
Dal punto di vista finanziario la parte non spettante alla PAT, viene interamente coperta dalle cinque amministrazioni con il contributo della Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia nel caso si tratto di progetti sovracomunali, e dalle singole associazioni proponenti, con l'importante sostegno delle relative amministrazione comunali in cui ha sede l'associazione, nel caso si tratti di progetti proposti da singole associazioni.

9	Tipologia del POG:
◉	Annuale
○	pluriennale per i seguenti anni: ☐

10	Obiettivi generali del POG:
1	Maturare nei giovani il senso di responsabilità nei confronti delle loro comunità
2	Stimolare i giovani ad essere artefici dei progetti e delle iniziative rivolte a essi stessi
3	Coinvolgere i giovani nelle fasi di ideazione, programmazione e realizzazione dei singoli progetti
4	Accrescere il protagonismo e la partecipazione attiva alla vita sociale dei paesi
5	Offrire ai giovani quante più occasioni possibili per stare insieme, socializzare e maturare personalmente, artisticamente

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**
3SP_1_2011	
2	**Titolo del progetto**
"ARMONIE NEL BOSCO"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Alessandro
	Cognome: Rigatti
	Recapito telefonico: 3497821061
	Recapito e-mail: piano.carez@hotmail.it
	Funzione: REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia)musicale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) musicale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
CORPO BANDISTICO TERZA SPONDA REVO'	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
REVO'	

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) BANDA GIOVANILE DELLA TERZA SPONDA
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/01/2011	12/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	30/04/2011
3	realizzazione	01/05/2011	30/08/2011
4	valutazione	01/09/2011	31/12/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

ALTOPIANO DELLA PREDAIA

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☒	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
◉	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☒	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Sviluppo competenze musicali tramite suoni artificiali e anche naturali
2	Lavoro di gruppo proiettato verso una maggiore competenza artistica e organizzativa
3	Preparazione alla futura responsabilità presente nella realtà bandistica
4	Valorizzazione dell’ambiente naturale della valle come alternativa allo studio in luoghi chiusi
5	Acquisizione fiducia in se stessi e negli altri componenti del gruppo
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☒	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il Corpo Bandistico Terza Sponda di Revò si avvia a compiere i novant'anni dalla fondazione, sebbene gli anni di attività non corrispondano all'età effettiva, perché nel passato la piaga dell'emigrazione si è abbattuta in maniera pesante sul gruppo. Tuttavia negli ultimi trent'anni la banda svolge una impegnata attività sul territorio e non solo, coinvolgendo un gran numero di giovani. Negli ultimi anni in particolare la banda è cresciuta qualitativamente grazie anche alla partecipazione a progetti sostenuti dal Piano Giovani di Zona CAREZ stesso; tra questi la partecipazione al "Primo Concorso Terre di Siena" a Chianciano Terme e la realizzazione di uno spettacolo musicale-teatrale con gli attori Andrea Brunello e Michela Embriaco. I risultati positivi raggiunti hanno portato il direttivo del Corpo Bandistico a proporre di nuovo un interessante e originale progetto che ancora una volta veda protagonisti i giovani del gruppo e anche giovani esterni dotati di competenze musicali già acquisite. Questi sono sempre più numerosi e partecipano attivamente e massicciamente alle attività proposte, tant'è che recentemente si è creato un nuovo gruppo bandistico interno, chiamato "Banda Giovanile della Terza Sponda" e che comprende in massima parte gli allievi che frequentano settimanalmente le lezioni con docente formato ed esperto. È proprio alla Banda Giovanile che è diretto questo progetto. I bandisti saranno coinvolti nella scelta e nello studio di nuove partiture acquistate per l'occasione, studio che non avverrà nel tradizionale ambiente delle prove bensì all'aperto, ossia sull'Altipiano della Predaia in una giornata formativa che vedrà la sua conclusione con un concerto.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'iniziativa, che si svolgerà nell'arco di una sola giornata, prevede lo studio di due nuove partiture da inserire nel vasto repertorio della banda. Questo studio però non avverrà nel tradizionale ambiente delle prove, la sede ufficiale, bensì nell'ambiente naturale dell'Altipiano della Predaia, all'aperto, in armonia con i suoni della natura. Il programma della giornata prevederà dei momenti di studio d'assieme e/o a sezione alternati a momenti di svago e di pausa. Al termine della giornata formativa l'esperienza si concluderà con un concerto finale che permetterà al pubblico (i genitori in primis) di poter apprezzare il lavoro della banda svolto in questi due giorni di intenso lavoro.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Quello che naturalmente si andrà ad affrontare è un lavoro di gruppo che contribuirà a consolidare il rapporto tra i bandisti e giovani esterni al gruppo, in un ambiente inusuale rispetto a quello delle prove. Il contatto diretto con la natura consentirà loro di poter apprezzare l'ambiente locale e le sue potenzialità. Il risultato che ci si attende è costituito da questo insieme di obiettivi, ma soprattutto ci si attende che il risultato di questa giornata di lavoro e di studio prevista, possa dare la giusta soddisfazione ai giovani bandisti.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Per la neo-nata Banda Giovanile della Terza Sponda il Corpo Bandistico propone una giornata fuori dal comune, sull'altipiano della Predaia, dove i giovani strumentisti potranno provare l'esperienza delle prove non nel comune contesto della sala prove, bensì all'aperto, a contatto con la natura. Suoni artificiali e naturali potranno così unirsi per ottenere un'armonia unica. Si tratta di una specie di campus fatto di studio e di divertimento, grazie alla partecipazione di maestri professionisti

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☐	Tutta la cittadinanza	N 60
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
○	SI
◉	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili partiture	300
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 10 Tariffa oraria 40	400
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	200
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1300
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**2.500,00**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**2.500,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	1250
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.250,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.500,00 **Euro**	0 **Euro**	1.250,00 **Euro**	1.250,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	0,00 **%**	50,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**
3SP_2_2011	
2	**Titolo del progetto**
"CONVIVENZA"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Alessandro
	Cognome: Rigatti
	Recapito telefonico: 3497821061
	Recapito e-mail: piano.carez@hotmail.it
	Funzione: REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
COMUNE DI ROMALLO (CAPOFILA)	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
ROMALLO	

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☐	Associazione (specifica tipologia)
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☒	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☒	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/01/2011	31/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	31/05/2011
3	realizzazione	01/06/2011	31/08/2011
4	valutazione	01/09/2011	31/12/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

MALGHE DEI CINQUE COMUNI

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☒	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
◉	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☒	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	far conoscere ai giovani antiche pratiche tipiche dell'ambiente montano
2	promuovere momenti di socializzazione e di confronto
3	acquisire conoscenze circa usi, costumi di un tempo oltre che pratiche e norme legislative che regolano la convivenza in un ambiente di confine, quale quello delle malghe dei cinque comuni
4	offrire occasione di svago
5	far apprezzare e valorizzare le risorse ambientali
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Un progetto dal titolo altisonante per comprendere in un progetto tutte le iniziative atte a far conoscere ai giovani dei comuni di Brez, Cloz, Romallo, Revò e Cagnò la storia, gli usi e le modalità di gestione dei patrimoni boschivi e delle malghe, con particolare riferimento alle proprietà ubicate in provincia di Bolzano. La gestione di questi beni ha richiesto nel tempo una particolare attenzione in quanto si sono dovute attivare tutte le iniziative per salvaguardare la proprietà, senza però venir meno alle leggi, regolamenti ed usi tipici della Provincia di Bolzano. Da questo il titolo “Convivenza” del progetto. Il progetto consiste in un campus organizzato su due o tre giornate, e a gruppi in base al numero dei partecipanti, durante i quali si favorirà la conoscenza e la valorizzazione della risorsa "malghe" con l'apprendimento di conoscenze teoriche e pratiche relative all'ambiente montano. con ciò si intendono dire conoscenze di tecniche tipiche dell'ambiente delle malghe con la mungitura delle capre, la produzione del formaggio, la preparazione di pietanza tipiche, oltre che conoscenze di norme legislative circa la regolazione del territorio in questione e di pratiche utilizzate dal Servizio Forestale per l'individuazione di confine, segnalazione del legname da abbattere...

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per la realizzazione del progetto, strutturato su due o tre giorni, tenuto presente anche il numero di partecipanti, è previsto l’alloggio degli stessi nelle strutture esistenti presso le malghe “Monte Ori” del Comune di Brez e la partecipazione a conferenze di informazione, sopralluoghi con i rappresentanti del Servizio Forestale della Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano. Presso le malghe di Cloz e Revò sono previste dimostrazioni sulle tecniche per la produzione del formaggio di malga e derivati. Nell’occasione il servizio agrituristico delle malghe sarà impegnato a proporre antiche pietanze (trentine e sud-tirolesi) come la mosa, la peverada, lo sgonfion, lo smoarn, ecc con spiegazione delle ricette e laboratori pratici nei quali i ragazzi saranno direttamente coinvolti. Il conduttore della malga Lastè del comune di Brez illustrerà ai partecipanti le antiche tecniche per la mungitura a mano delle capre. Nel corso del campus si effettueranno diverse escursioni con esperti del Servizio Forestale e Guide Alpine.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

La serie di iniziative previste all’interno di questo progetto mira a far conoscere, valorizzare l’identità locale e territoriale. Ci si aspetta dunque che i giovani che parteciperanno alle iniziative (uscite e conferenze) possano arricchire il proprio bagaglio culturale con queste esperienze che portano direttamente a conoscere usi e tradizioni di un tempo, che stanno ormai scomparendo, oltre al fatto che una simile esperienza potrà sicuramente essere occasione di socializzazione.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il Tavolo propone ai giovani della Terza Sponda un'esperienza fuori dal comune in tutti i sensi: un'immersione di alcuni giorni nell'ambiente delle malghe dei paesi del Piano in cui si potranno conoscere tecniche e usi tipici di questo ambiente, come l'individuazione dei confini e il taglio del legname, apprezzare l'ambiente montano in sintonia con tradizioni che ancora si cercano di mantenere, come la mungitura delle capre, la preparazione di cibi e pietanze diverse.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☒	Altro: specificare i componenti del Tavolo del PGZ	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☐	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☒	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
○	SI
◉	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	1500
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 15 Tariffa oraria 30	400
5	Pubblicità/promozione	400
6	Viaggi e spostamenti	200
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	5500
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**8.000,00**
18.2	**Entrate esterne al territorio e incassi**	
	Voce di entrata	**ImportoEuro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	1350
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**1.350,00**
	DISAVANZO A - B	**6.650,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)comuni dei cinque comuni del PGZ	3325
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**3.325,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
6.650,00 **Euro**	3325 **Euro**	0,00 **Euro**	3.325,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**
3SP_3_2011	
2	**Titolo del progetto**
"TRA LE NOTE "	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Alessandro
	Cognome: Rigatti
	Recapito telefonico: 3497821061
	Recapito e-mail: piano.carez@hotmail.it
	Funzione: REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
◉	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
◉	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
PARROCCHIA SANTO STEFANO DI CLOZ	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
CLOZ	

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) SCUOLA MUSICALE CELESTINO ECCHER
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/12/2010	31/12/2010
2	organizzazione delle attività	30/03/2011	30/04/2011
3	realizzazione	01/05/2011	30/11/2011
4	valutazione	30/11/2011	31/12/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

CLOZ

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
◉	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Obiettivo primario di questo corso è quello di migliorare le doti artistiche, in questo caso canore, dei partecipanti al corso
2	Il corso si propone di aiutare i partecipanti a migliorare la propria voce attraverso una maggior consapevolezza delle proprie capacità relative a: intonazione, respirazione, articolazione pronuncia del testo.
3	Obiettivo è anche quello di promuovere occasioni per stare insieme e confrontarsi e suscitare anche l'interesse al confronto con altre realtà simili.
4	Suscitare l'interesse nei giovani che non ancora appartengono al coro ad entrare a far parte dello stesso
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il coro parrocchiale di Cloz ha registrato negli ultimi anni un certo interesse da parte dei giovani che partecipano attivamente all'attività del coro. Si è infatti costituita anche una sezione giovanile del coro che si alterna nell'animazione della liturgia. Il corso di impostazione vocale sarà rivolto a tutti i coristi ma anche a giovani che non ancora appartengono al coro, proprio con lo scopo di coinvolgere nuovi partecipanti alle attività ordinarie del coro. Il corso consiste in una serie di lezioni (15 incontri da 2 ore – per un totale di 30 ore) tenute da un insegnante della scuola musicale Celestino Eccher e che si potrà concludere con l'esecuzione di un concerto, insieme ai giovani del coro parrocchiale di Revò che hanno intrapreso un progetto simile.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il percorso formativo prevede una quindicina di lezioni di teoria e pratica di circa due ore ciascuna con il supporto di un'insegnate della Scuola Musicale Celestino Eccher, presso l'oratorio di Cloz. Il corso si propone di aiutare i cantori e altri giovani a migliorare le proprie doti attraverso una maggior consapevolezza delle proprie capacità relative a: intonazione, respirazione, articolazione e pronuncia del testo oltre che cercare di coinvolgere con l'occasione altri giovani esterni al gruppo che possano così interessarsi alle attività dello stesso e parteciparvi.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Un corso di impostazione vocale si auspica possa contribuire a migliorare il livello artistico del coro stesso, dei suoi singoli componenti e di partecipanti esterni che proprio attraverso questa occasione può essere coinvolto all'interno del gruppo per le attività future. Ci si augura pure che al di là dei momenti propriamente formativi si possano condividere insieme momenti di confronto tra i membri stessi ma anche con altre realtà simili e che si possano trascorrere insieme momenti di divertimento prevedendo anche un concerto che offra occasione di confronto con altre realtà giovanili coinvolte nel settore della musica, come ad esempio il coro parrocchiale di Revò che ha intrapreso un progetto simile a questo.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

In seguito alla buona riuscita del progetto presentato e realizzato nel corso dell'anno 2010, il coro parrocchiale di Cloz, composto per la maggioranza da giovani, propone ai suoi componenti e a giovani per il momento esterni al gruppo, il proseguimento del corso di impostazione vocale, convinto che le capacità artistiche del coro possano ancora essere migliorate e convinto soprattutto di poter coinvolgere sempre più giovani all'interno del gruppo per lo svolgimento dell'ordinaria attività.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☐	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☐	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☒	Altro: specificare attraverso l'Info Point

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Concerto finale
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 30 Tariffa oraria 45	1350
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare rinfresco	150
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**1.500,00**
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**1.500,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	750
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**750,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.500,00 **Euro**	0 **Euro**	750,00 **Euro**	750,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	0,00 **%**	50,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_4_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"MUSICANTO"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
○	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
◉	Oratorio/Parrocchia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	

5	**Soggetto responsabile 4**	
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**	
○	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Cooperativa	
◉	Oratorio/Parrocchia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**	
PARROCCHIA SANTO STEFANO DI REVO'		
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**	
REVO'		

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) animazione
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/12/2010	15/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	15/03/2011
3	realizzazione	01/04/2011	31/08/2011
4	valutazione	01/09/2011	30/09/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

REVO'

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
◉	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Obiettivo primario di questo corso è quello di migliorare le doti artistiche, in questo caso canore, dei partecipanti al corso
2	Il corso si propone di aiutare i partecipanti a migliorare la propria voce attraverso una maggior consapevolezza delle proprie capacità relative a: intonazione, redelle proprie capacità relative a : intonazione, respirazione, articolazione pronuncia del testo.
3	Obiettivo è anche quello di promuovere occasioni per stare insieme e confrontarsi e suscitare anche l'interesse al confronto con altre realtà simili.eresse al confronto con altre realtà simili.
4	Suscitare l'interesse nei giovani che non ancora appartengono al coro ad entrare a far parte dello stesso
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il coro parrocchiale di Revò ha una lunga storia ed è formato da un gruppo numeroso di persone molto varie, sia donne che uomini, di ogni età. Negli ultimi tempi in particolare, si è registrato un massiccio afflusso di giovani all'interno del coro e si registra da parte loro grande interesse nei confronti dell'attività che il gruppo stesso svolge all'interno della comunità. Per tale motivo, considerato che la percentuale di giovani è in continua ascesa e che è opportuno stimolarli ancora di più proponendo qualcosa di inedito, si è pensato di organizzare per loro un corso strutturato su più lezioni insieme ad un insegnante della Scuola Musicale Celestino Eccher, con lo scopo di migliorare le proprie doti, di poter eventualmente costituire una sezione di giovani che operi in maniera autonoma e soprattutto di coinvolgere altri giovani all'interno del gruppo. Il corso infatti sarà rivolto a tutti i giovani coristi, ma anche a tutti i giovani esterni allo stesso, aprendo così la possibilità ad altri giovani di incuriosirsi e avvicinarsi all'attività del gruppo partecipandovi in futuro.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il percorso formativo prevede una decina di lezioni di teoria e pratica di circa due ore ciascuna con il supporto di un'insegnate della Scuola Musicale Celestino Eccher, presso l'oratorio di Revò dove il coro tiene regolarmente le proprie prove. Il corso si propone di aiutare i cantori a migliorare la propria voce attraverso una maggior consapevolezza delle proprie capacità relative a: intonazione, respirazione, articolazione e pronuncia del testo oltre che cercare di coinvolgere con l'occasione altri giovani esterni al gruppo che possano così interessarsi alle attività dello stesso e parteciparvi.
A conclusione del corso sembra opportuno organizzare un concerto anche come strumento di valutazione e misurazione delle capacità acquisite.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Un corso di impostazione vocale si auspica possa contribuire a migliorare il livello artistico del coro stesso, dei suoi singoli componenti e di partecipanti esterni che proprio attraverso questa occasione può essere coinvolto all'interno del gruppo per le attività future. Ci si augura pure che al di là dei momenti propriamente formativi si possano condividere insieme momenti di confronto tra i membri stessi ma anche con altre realtà simili e che si possano trascorrere insieme momenti di divertimento prevedendo anche un concerto.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il coro parrocchiale di Revò propone un corso di impostazione vocale, rivolto ai suoi giovani componenti che risultano essere piuttosto numerosi, ma non solo ad essi, bensì anche a tutti gli altri giovani del paese. Si compone di una decina di lezioni tenute da un docente della scuola musicale Celestino Eccher di Cles. Obiettivo primario è quello di destare, nell'occasione del corso, l'interesse nei confronti del gruppo in giovani che ancora non vi appartengono.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☒	Altro: specificare alcuni adulti del coro	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☐	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	concerto finale
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 20 Tariffa oraria 45	900
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	200
9	Altro 1 - Specificare rinfreschi	500
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**1.900,00**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**1.900,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	950
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**950,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.900,00 **Euro**	0 **Euro**	950,00 **Euro**	950,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	0,00 **%**	50,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_5_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"VOGLIA DI TEATRO"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
○	Comune	
◉	Associazione (specifica tipologia)culturale	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5	**Soggetto responsabile 4**	
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**	
COMUNE DI ROMALLO		
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**	
ROMALLO		

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) FILODRAMMATICA, CO.F.AS.
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/12/2010	13/01/2011
2	organizzazione delle attività	15/02/2011	15/03/2011
3	realizzazione	01/04/2011	15/12/2011
4	valutazione	16/12/2011	31/12/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

ROMALLO

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☒	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
◉	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita delle numerose associazioni che operano sul territorio, nel caso specifico le filodrammatiche.
2	Far conoscere ai giovani partecipanti, attraverso l'insegnamento, l'esemplificazione e la sperimentazione, varie tecniche recitative e drammmaturgiche grazie all'intervento di personale esperto.
3	Crescita e maturazione dell'emotività e della personalità, potenziamento dell'autostima e della sicurezza nelle relazioni
4	Controllo ed equilibrio nei movimenti, nel vissuto corporeo e nella gestualità; crescita artistico-culturale, grazie alle molteplici attività ricreative ed espressive connesse (in ambito linguistico, storico, musicale, manuale, pittorico, ritmico)
5	Realizzare uno spettacolo finale in cui i partecipanti possano valutare personalmente le capacità e le conoscenze acquisite, mostrando all'intera popolazione quanto da loro appreso, oltre che le proprie doti personali.
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

La filodrammatica “La Marianela” di Romallo, operante sul territorio valligiano e regionale da quasi vent’anni, propone, a vantaggio dei giovani dei comuni della Terza Sponda, l’organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di un laboratorio teatrale con l’allestimento di uno spettacolo conclusivo presumibilmente tendente a riscoprire e valorizzare aspetti e memorie proprie della comunità locale.
Il mondo giovanile ha un forte bisogno di comunicazione e di espressione, e quello di valle necessita maggiormente, rispetto ai centri maggiori, di nuove e ampie opportunità di confronto e scambio con altre culture e realtà giovanili. Per ottenerle è propenso a cercare (talvolta lontano) le occasioni per esprimersi e comunicare.
La filodrammatica “La Marianela”, da sempre attenta ai mutevoli aspetti sociali e relazionali e consapevole delle potenzialità creative e operative dei giovani, ritiene importante dare loro la possibilità di “conoscere dal di dentro” il mondo del teatro amatoriale, di apprendere e coltivare metodologie e tecniche espressive teatrali e di migliorare con ciò la conoscenza di sé stessi, degli altri, e del mondo circostante.
Il teatro offre importanti opportunità di crescita: crescita e maturazione dell’emotività e della personalità, potenziamento dell’autostima e della sicurezza nelle relazioni; controllo ed equilibrio nei movimenti, nel vissuto corporeo e nella gestualità; crescita artistico-culturale, grazie alle molteplici attività ricreative ed espressive connesse (in ambito linguistico, storico, musicale, manuale, pittorico, ritmico, organizzativo, pubblicitario, ecc).

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La prima fase del progetto prevede una serie di lezioni condotte da personale docente formato ed esperto in tecniche di recitazione, drammaturgia, regia, scenografia e strumentazione teatrale proveniente dalla Co.F.As (Compagnia Filodrammatiche Associate). Questa fase avrà una durata complessiva di circa 50 ore, distribuite in una ventina di incontri ed è principalmente una fase teorica.

In un secondo momento invece, i partecipanti dovranno misurarsi personalmente con le conoscenze acquisite nella prima fase, elaborando insieme a un regista le tematiche da trattare e da mettere in scena attraverso uno spettacolo teatrale in cui protagonisti saranno proprio i giovani.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Grazie al coinvolgimento di personale docente formato ed esperto della Co.F.As si presume che i giovani partecipanti acquisiscano conoscenze nei vari settori del teatro (recitazione, regia, scenografia, strumentazione teatrale). La partecipazione a questo corso ci si auspica possa suscitare l’attenzione e la passione di qualche giovane a partecipare attivamente alla vita teatrale, invogliandolo magari qualcuno ad entrare a far parte delle filodrammatiche del territorio. La conoscenza del mondo teatrale amatoriale come il nostro, speriamo possa contribuire alla crescita e maturazione dell’emotività e della personalità, al potenziamento dell’autostima e della sicurezza nelle relazioni.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto è proposto dalla Filodrammatica "La Marianela" di Romallo e il Tavolo del PGZ ha voluto rivolgerlo a tutti i giovani della Terza Sponda, vista la qualità, l'ambizione e l'importanza del progetto che necessita dunque di un'ampia partecipazione (circa 20 persone). Si tratta di vedere il teatro a 360 gradi attraverso l'intervento di alcuni professionisti della Co.F.As. che terranno alcune lezioni teoriche sui molteplici aspetti del teatro.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	N 35
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☒	Altro: specificare Tavolo del PGZ e filodrammatica "La Marianela"	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	N 20
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	N
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
○	SI
◉	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	800
2	Noleggio Attrezzatura stabile service	1000
3	Acquisto Materiali specifici usurabili costumi, scenari, colori	2500
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 50 Tariffa oraria 100	5000
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	500
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**10.100,00**
18.2	**Entrate esterne al territorio e incassi**	
	Voce di entrata	**ImportoEuro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	400
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**400,00**
	DISAVANZO A - B	**9.700,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)i cinque comuni del PGZ	4850
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**4.850,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
9.700,00 **Euro**	4850 **Euro**	0,00 **Euro**	4.850,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_6_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"GEMELLAGGIO ROMALLO"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5	**Soggetto responsabile 4**	
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**	
COMUNE DI ROMALLO		
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**	
ROMALLO		

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) volontariato
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☒	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
○	Annuale
◉	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/01/2011	15/01/2011
2	organizzazione delle attività	30/03/2011	30/04/2011
3	realizzazione	01/05/2011	30/11/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

ROMALLO - AUSTRIA

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☒	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☒	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Formazione/Educazione
☒	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	conoscenza di altre realtà locali simili alla nostra che hanno intrapreso iniziative di diversificazione delle attività economiche e che hanno risolto il problema della migrazione dei giovani dai piccoli paesi di periferia ai centri maggiori
2	conoscenza di altre culture, tradizioni e stili di vita che arricchirà i giovani partecipanti fornendo loro la possibilità di affrontare le modalità di convivenza in una futura società multiculturale
3	
4	
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il paese di Romallo è caratterizzato da una limitata presenza giovanile e da una accentuata tendenza allo spostamento delle giovani generazioni nelle città e nei borghi di valle di maggiori dimensioni per motivi di studio e al fine di poter svolgere la propria attività lavorativa. Al fine di contrastare questo processo di progressivo spopolamento delle future forze lavoro della nostra comunità sono state recentemente realizzate varie iniziative che contribuiscono a diversificare l'attività economica locale eccessivamente basata sulla monocoltura della mela e creare le basi per poter avviare nuove attività lavorative basate su un turismo rurale e famigliare. Nell'ambito di tale contesto si è pensato di dare la possibilità ai giovani del luogo di conoscere altre esperienze e altre realtà estere dove sono stati affrontati problemi similari e di dare loro la possibilità di acquisire in modo informale le informazioni e le conoscenze per affrontare in modo idoneo e consapevole le problematiche del settore giovanile della nostra zona. Nell'ambito di tale iniziativa è stato ipotizzata la scelta di un comune dell'area tedesca , austriaco per la precisione, sia per la similitudine ambientale e climatica sia per la maggiore possibilità e facilità di comunicazione e realizzazione dello scambio.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto consiste in una fase iniziale formativa con la presentazione dell'iniziativa e delle finalità dello stesso e l'acquisizione delle partecipazioni e delle adesioni.
La seconda fase del progetto prevede una visita dei giovani di Romallo frequentanti le scuole superiori, alla comunità austriaca di Mellau in Vorarlberg e successivamente una visita dei giovani austriaci alla nostra comunità. Per organizzare tale scambio è gia stata informalmente sentita l'amministrazione comunale del luogo che ha confermato la propria disponibilità a collaborare per una buona riuscita dell'iniziativa.
Il paese di Mellau è di dimensioni leggermente superiori alle nostre ma è fornito di una migliore dotazione di strutture ricreative e sportive che sono utilizzate sia nel periodo invernale che nel periodo estivo per scopi turistico ricreativi. La conoscenza con i giovani del paese austriaco , delle loro abitudini di vita, delle loro attività ed aspirazioni è estremamente utile per la crescita e l'arricchimento personale dei giovani di Romallo particolarmente se tale conoscenza viene realizzata in modo libero ed informale senza particolari vincoli e rigide scadenze programmatorie.
Al fine comunque di garantire un idoneo utilizzo del tempo disponibile si prevede la seguente organizzazione delle reciproche visite alle due comunità

VISITA A MELLAU

Si prevede di effettuare la visita nei mesi di maggio o giugno, evitando il periodo estivo di maggior affluenza turista effettuando il viaggio da Romallo a Mellau in Pullmann partendo venerdì mattina e tornando domenica sera con il seguente calendario delle iniziative:

Venerdì
Partenza ore 7,30
Ore 12,00 arrivo a Bregenz , breve visita della cittadina e sosta pranzo
Ore 15,00 arrivo nel paese di Mellau , sistemazione in albergo
Ore 16,00 visita al paese di Mellau
Ore 19,00 Cena Insieme con i giovani del luogo
Ore 20,30 Incontro informale e scambio di esperienze con i giovani di Mellau (presentazione Parco Fluviale del Novella e della Valle di Non)

Sabato

Ore 8,00 Gita a piedi sulle montagne di Mellau
Ore 12,00 Pranzo al sacco
Ore 14,00 – 18,00 pomeriggio libero (possibilità utilizzo piscina ed altri impianti sportivi)
Ore 18,00 Breve incontro con i rappresentati dell'Amministrazione Comunale
Ore 19,00 Cena insieme con i giovani del luogo
0re 21,00 serata musicale

Domenica

Ore 9,00 Visita ai musei della zona
Ore 12,00 Pranzo con i giovani del luogo
Ore 14,00 partenza
Ore 19,00 arrivo a Romallo

VISITA A ROMALLO

Venerdì
Partenza ore 7,30
Ore 12,00 arrivo a Romallo-Revò sistemazione in albergo e B & B e sosta pranzo

Ore 15,00 Visita del paese di Romallo e della Terza sponda
Ore 16,00 Visita al Consorzio Ortofrutticolo della terza Sponda
Ore 19,00 Cena Insieme con i giovani del luogo
Ore 20,30 Incontro informale e scambio di esperienze con i giovani di Mellau nella sala civica

Sabato

Ore 8,00 Gita a piedi nel Parco Fluviale del Novella con i giovani del luogo
Ore 12,00 Pranzo
Ore 14,00 – 18,00 Visita all'eremo di San Romedio
Ore 18,00 Breve incontro con i rappresentati dell'Amministrazione Comunale
Ore 19,00 Cena insieme con i giovani del luogo
0re 21,00 serata musicale

Domenica

Ore 9,00 Gita al lago di Tovel
Ore 12,00 Pranzo con i giovani del luogo
Ore 14,00 partenza
Ore 19,00 arrivo a Mellau

Nelle due occasioni, e cioè sia quando i ragazzi di Romallo visiteranno il paese austriaco che viceversa, i ragazzi partecipanti saranno coinvolti nello scattare tutta una serie di fotografie a testimonianza del paesaggio, della cultura, del folklore e dell'economia delle due realtà, italiana e austriaca. In occasione delle uscite sul terriotorio, delle gite, delle visite e dei diversi incontri verranno scattate le fotografie che in ultima battuta verranno raccolte in una brochure che metta a confronto le due realtà, anche attraverso la realizzazione di testi in doppia lingua. Lo scambio reciproco consente di poter stringere ulteriormente i rapporti e creare un fattivo clima di collaborazione e reciproco scambio di esperienze.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati che si presume di raggiungere sono:
1) Arricchimento delle conoscenze e delle informazioni dei giovani del luogo in un contesto informale di scambio con altri giovani provenienti da una realtà estera
2)Verifica di altre realtà economiche e di altre modalità di sviluppo con la possibilità di confrontarle con la realtà locale
3) Aumento della conoscenza della lingua e della cultura del mondo germanico
4) Aumento del senso di comunità e di partecipazione alle iniziative di sviluppo locale da parte dei giovani del luogo

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Si tratta di uno scambio reciproco tra due realtà presumibilmente simili dal punto di vista sociale ed economico. I giovani del comune di Romallo infatti potranno conoscere direttamente questa realtà raggiungendo il paese austriaco di Mellau per uno scambio culturale. Viceversa i giovani di tale paese giungeranno in seguito nel paese di Romallo per conoscere anche loro il modo di vivere della nostra realtà. Il confronto tra le due realtà si attuerà anche e soprattutto per mezzo degli scatti foto

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☐	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☒	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
○	SI
◉	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore Tariffa oraria	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	2000
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	4000
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare visite a musei, mostre	250
10	Altro 2 - Specificare manifestazioni	250
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	6.500,00
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	1000
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	1.000,00
	DISAVANZO A - B	5.500,00

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)comune di Romallo	2750
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	2.750,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.500,00 **Euro**	2750 **Euro**	0,00 **Euro**	2.750,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	1000
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	1.000,00
	DISAVANZO A - B	5.500,00

18	Piano finanziario del progetto
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)comune di Romallo	2750
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**2.750,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.500,00 **Euro**	2750 **Euro**	0,00 **Euro**	2.750,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

anno di riferimento	
18	Piano finanziario del progetto pluriennale
18.4	Spese previste

	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile (PC, amplificatori, scrivanie, etc.)	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili (cartoleria, costumi?)	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore Tariffa oraria	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1000
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare brochure	1000
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**2.000,00**

18.5	Entrate esterne al territorio e incassi

	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**2.000,00**

18	Piano finanziario del progetto
18.6	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)comune di Romallo	1000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.000,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.000,00 **Euro**	1000 **Euro**	0,00 **Euro**	1.000,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50.00 **%**	0.00 **%**	50.00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_7_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"CROAZIA - BOSNIA 2011"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
○	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
◉	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	

5	**Soggetto responsabile 4**	
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**	
COMUNE DI CLOZ		
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**	
CLOZ		

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☐	Associazione (specifica tipologia)
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☒	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/12/2010	15/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	30/06/2011
3	realizzazione	01/07/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/12/2011	31/12/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

CLOZ, CROAZIA, BOSNIA

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☒	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Formazione/Educazione
☒	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Approfondire la conoscenza del mondo bosniaco e della città di Monstar
2	Sensibilizzare i ragazzi partecipanti verso i sistemi di volontariato e solidarietà internazionale
3	Permettere uno scambio e la conoscenza di realtà culturali diverse dalle proprie
4	Continuare la positiva esperienza di amicizia instaurata con i ragazzi della città di Rjeca
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto Croazia - Bosnia 2011 si propone di continuare l'esperienza di volontariato e culturale intrapresa dai ragazzi dell'Oratorio di Cloz negli anni 2009 e 2010 presso l'Associazione di volontariato "Per un mondo migliore" situata nella città croata di Rjeka.
In questi due anni il Comune di Cloz, insieme ai giovani, ha realizzato un progetto di scambio volto a migliorare alcuni contesti specifici del territorio croato che i ragazzi hanno avuto modo di conoscere dal vivo.
Attraverso questi progetti ci si è posti lo scopo di una maggiore assunzione di responsabilità sociale nella costruzione di reti di solidarietà e nella creazione di momenti di conoscenza con realtà extra-nazionali, visitando le zone interessate dal conflitto armato della Ex Jugoslavia, sensibilizzando i ragazzi a problematiche importanti del territorio croato e permettendo loro la realizzazione di attività concrete di solidarietà.
Il progetto Croazia-Bosnia 2001 vuole proseguire sulla strada degli anni precedenti valorizzando le attività concrete di aiuto e risposta alle esigenze impellenti dell'Associazione volontaristica, vuole inoltre approfondire la conoscenza anche del territorio bosniaco della città di Monstar. E' proprio qui infatti che i volontari negli anni del conflitto armato hanno operato concretamente presso famiglie ed enti del territorio, dove il conflitto armato ha trovato il suo fulcro e dove attualmente la situazione sociale si presenta ancora calda dalle conseguenze della guerra. Qui verrà data la possibilità ai ragazzi di approfondire maggiormente la conoscenza di questo nuovo territorio e di creare uno scambio relazionale e culturale con la realtà giovanile di cui l'associazione si occupa. Sarà quindi un momento centrale dell'esperienza che vedrà il mondo giovanile farsi promotore di valori di scambio e di cittadinanza attiva. Durante la visita ai ragazzi extracomunitari si avvierà una sorta di laboratorio attraverso il quale si darà vita nei mesi successivi ad uno spettacolo teatrale in cui entrambe le realtà saranno direttamente coinvolte. Alla visita di questa estate seguirà uno scambio culturale nel quale gli amici dell'Associazione, insieme ad alcuni giovani del gruppo, verranno ospitati presso le famiglie dei giovani del paese di Cloz. Sarà occasione per approfondire in alcune giornate la visita del territorio italiano e conoscere la realtà culturale giovanile, oltreché creare legami e relazioni sociali tra giovani. Il tutto terminerà con uno spettacolo che sarà messo in scena dai giovani di Cloz e Rjeka.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le fasi di attuazione del progetto sono due con finalità e periodi di attuazione differenti:
1. FASE: In estate dal 24 al 31 agosto 2011 i ragazzi minori di età (14-18) accompagnati da adulti responsabili si recheranno in un primo momento presso la città croata di Rjeka ospitati dall'associazione volontaristica ed avranno occasione di rivisitare il territorio, le strutture per minori ed anziani e le famiglie con cui sono in contatto da ormai due anni, portando loro viveri e aiuti necessari, continuando con le attività di animazione e coinvolgimento del territorio. Il gruppo extracomunitario si è recato già più di una volta negli scorsi anni nel paese di Cloz portando la loro cultura attraverso spettacoli di animazioen teatrale. è questo motivo in pù per stringere ulteriori e più forti legami con il gruppo, pensando insieme uno spettacolo teatrale presumibilmente sul tema della guerra o simile, che sarà inizialmente ideato insieme da entramibi i gruppi, poi sviluppato autonomamente uan volta tornati in patria e che vedrà una realizzzione finale quando i ragazzi croati giungeranno in Italia per lo scambio. Qui, oltre alle visite di seguito descritte, si dedicherà dal tempo per l'allestimento dello spettacolo con l'unione delle due parti realizzate dai rispettivi gruppi nei rispettivi paesi e la presentazione in pubblico l'ultima sera di soggiorno. In secondo luogo il viaggio prevede lo spostamento presso la città bosniaca di Monstar, secondo punto in cui opera l'Associazione, dove la guerra è stata vissuta in prima linea in quanto si tratta di una zona vicina a Sarajevo. Qui i ragazzi avranno la possibilità di conoscere più nello specifico il nuovo contesto più a caldo ed in particolar modo di allacciare uno scambio culturale ed educativo con il gruppo giovanile locale.
Martedì 23: Partenza da Cloz in mattinata arrivo a Rjieka e sistemazione presso la struttura dell'Associazione serata insieme.

• Visita e consegna viveri presso gli istituti di Rjieka e le famiglie conosciute.

• Partenza per la Bosnia del nord e visita alle famiglie profughe e al gruppo giovanile seguito dall'associazione. Pernottameto presso le famiglie.

• Partenza per Medgiugorie e arrivo in pomeriggio, visita del Santuario della Madonna.

• Arrivo a Mostar, fronte e fulcro centrale della guerra, pernottamento in Ostello.

Mercoledì 31: Partenza per Cloz e rientro in serata.

2. FASE: Nel periodo dal 2 al 6 novembre il gruppo di ragazzi maggiorenni (18-29) che hanno partecipato al progetto dello scorso anno, con l'aggiunta di qualche ragazzo in più, avranno occasione di recarsi presso la città di Rjeka per visitare le opere da loro realizzate l'anno precedente e continuare con la realizzazione concreta del centro di Accoglienza che l'Associazione sta portando avanti.
Mercoledì 2: Partenza da Cloz in mattinata arrivo a Rjieka e sistemazione, serata insieme.

• Visita delle strutture e dei lavori eseguiti.

• Organizzazione del campo di lavoro e inizio lavori.

• Visita degli istituti e delle famiglie profughe.

Domenica 6: Partenza per Cloz e rientro in serata.

3. FASE: A fine Novembre verrà organizzata a Cloz una serata di documentazione alla popolazione delle attività svolte direttamente organizzata dal gruppo giovani di Cloz.
4. FASE: Dal 27 al 30 dicembre i volontari dell'Associazione "Per un mondo migliore" verranno ospitati presso le famiglie dei ragazzi di Cloz. Con l'occasione il gruppo avrà modo di visitare il territorio trentino e conoscere la realtà culturale locale, soprattutto quella giovanile. Sarà questa occasione per allestire insieme lo spettacolo di cui sopra, che sarà infine presentato all'intera popolazione.
Martedì 27: Arrivo a Cloz degli amici di Rjieka e sistemazione nelle famiglie dei ragazzi che hanno partecipato al campo estivo, serata insieme.

• Visita della Val di Non e di qualche luogo del Trentino.

• Spettacolo teatrale presso il teatro di Cloz

Venerdì 30: Partenza da Cloz.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il confronto con realtà extra-nazionali potrà sicuramente aiutare i ragazzi a comprendere le diversità culturali. Il contatto diretto con associazioni di volontariato e di solidarietà contribuirà a sensibilizzare i partecipanti su questo importante tema. Continuare sulla scia di un'esperienza già avviata negli anni procedenti, proprio grazie al sostegno del Piano Giovani, potrà dar vita a forme di scambio e di relazione più intense tra le due realtà, quest'anno favorita dalla progettualità reciproca che si materializza in uno spettacoli teatrale in cui entrambe le realtà andranno "in scena".

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si struttura in quattro parti distinte che prevedono in altrettanti momenti il confronto e lo scambio con realtà extra-nazionali come quella bosniaca e croata, attraverso visite reciproche di un gruppo e dell'altro nei rispettivi territori, con l'obiettivo di conoscere in particolar modo il mondo del volontariato e della solidarietà internazionale. L'unione dei due gruppi si concretizzerà attraverso uno spettacolo teatrale dalla tematica condivisa e realizzato dalle due realtà.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☐	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☒	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☐	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
○	SI
◉	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore Tariffa oraria	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	3000
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	2400
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**5.400,00**
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	500
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**500,00**
	DISAVANZO A - B	**4.900,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)COMUNE DI CLOZ	2450
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**2.450,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.900,00 **Euro**	2450 **Euro**	0,00 **Euro**	2.450,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**
3SP_8_2011	
2	**Titolo del progetto**
"GIOVANI VOLONTARI ALL'OPERA!"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Alessandro
	Cognome: Rigatti
	Recapito telefonico: 3497821061
	Recapito e-mail: piano.carez@hotmail.it
	Funzione: REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia)VOLONTARIATO
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) VOLONTARIATO
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ROMALLO	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
ROMALLO	

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☒	Comune
☐	Associazione (specifica tipologia)
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☒	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/12/2010	15/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/05/2011	06/07/2011
3	realizzazione	07/08/2011	07/08/2011
4	valutazione	01/09/2011	30/09/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

ROMALLO

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☒	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
◉	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☒	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	sensibilizzare i giovani alla cittadinanza attiva ed al sentirsi partecipi della comunità di cui fanno parte con un ruolo propositivo e partecipe alle iniziative di prevenzione e protezione dalle calamità pubbliche
2	sensibilizzare i giovani nei confronti del mondo del volontariato
3	
4	
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il corpo giovanile dei VVFF di Romallo è stato costituito da alcuni anni e consta di alcuni giovani dotati di iniziativa e di intraprendenza. Al fine di garantire efficienza e competenza al gruppo è necessario garantire loro la possibilità di conoscere gli altri giovani allievi della valle e permettere loro di manifestare la loro competenza e capacita operativa in pubblico

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto consiste in una fase iniziale di programmazione e organizzazione della manifestazione con lo stabilire i necessari contatti con gli altri corpi dei VVFF allievi della valle di Non.
Il convegno sarà organizzato in occasione della tradizionale festa di San Lorenzo che si svolgerà nel pomeriggio del giorno 07/08/2011 e vi parteciperanno tutti i 16 gruppi di allievi dei VVFF della valle per un totale di componenti di circa 140 persone. Essi saranno i protagonisti della manifestazione in quanto daranno prova in pubblico delle proprie capacità e competenze necessarie per far parte dei gruppi cui appartengono.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati che si presume di raggiungere sono:
1) Miglioramento e maggior funzionalità del corpo allievi dei VVFF volontari di Romallo e dei gruppi giovanili di valle
2) Favorire e stabilire nuove relazioni tra giovani che appartengono a realtà operative diverse
3) Promuovere il confronto in modo tale che sia occasione di crescita personale e del gruppo
4) sensibilizzare la popolazione che potrà assistere all'evento sull'importanza del volontariato e soprattutto del coinvolgimento del giovani
5) dimostrare al pubblico l'interesse, da parte della realtà giovanile, nei confronti del mondo del volontariato

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Annualmente i numerosi e giovani allievi dei corpi volontari dei Vigili del Fuoco si ritrovano per una giornata di confronto e di relazione, offrendo anche l'occasione per socializzare con i propri coetanei di tutti i paesi della Valle di Non oltre che per dimostrare le proprie capacità.Vogliono essere i pompieri di Romallo quest'anno ad ospitare questa importante manifestazione, radunando tutti gli allievi in occasione dell sagra di San Lorenzo.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 140
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☒	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
○	SI
◉	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto
18.1	Spese previste

	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Targhe di partecipazione, coppe,...	400
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore Tariffa oraria	0
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1500
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**2.200,00**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi

	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**2.200,00**

18	Piano finanziario del progetto
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	1100
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.100,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.200,00 **Euro**	0 **Euro**	1.100,00 **Euro**	1.100,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	0,00 **%**	50,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_9_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"CONCORSO DEI PRESEPI"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
○	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
◉	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5	**Soggetto responsabile 4**	
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**	
COMUNE DI CAGNO'		
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**	
CAGNO'		

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☐	Associazione (specifica tipologia)
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☒	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/12/2010	13/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	31/03/2011
3	realizzazione	01/06/2011	10/12/2011
4	valutazione	07/01/2012	31/01/2012

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

CAGNO'

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☒	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
◉	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☒	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☒	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	coinvolgere tutti i giovani nell'attività manuale della preparazione di presepi con temi diversi e nell'allestimento di una mostra che consentirà di coinvolgere in tale progetto tutta la comunità.
2	
3	
4	
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il Gruppo Giovani Cagnò propone quest’anno un progetto diverso rispetto a quello degli altri anni che prevedeva la realizzazione del “Carro di Primavera”. Un’occasione per sperimentare un nuovo tipo di attività che possa comunque coinvolgere un gruppo consistente di giovani, cercando soprattutto di coinvolgerne di nuovi. Un progetto che darà anche possibilità di confronto tra i giovani stessi che hanno la possibilità, in questo tipo di progetto, di realizzare diverse idee ponendole una accanto all’altra attraverso la realizzazione di lavori concreti che saranno poi posti alla valutazione di tutta la popolazione.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività che si intendono realizzare sono finalizzate alla costruzione e all’allestimento di alcuni presepi con tematiche diverse lungo le vie del paese. Nel corso dell’anno vari gruppi di giovani potranno mettere in atto idee diverse e potersi così confrontare concretamente per mezzo di una mostra finale nel periodo natalizio.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Si auspica di sensibilizzare i giovani su quanto sia importante trovarsi insieme per realizzare un fine comune e sul contributo che essi sono in grado di portare a tutta la comunità, arricchendola e donandole vitalità. L'iniziativa sarà anche occasione per creare una rete di rapporti quanto più fitta possibile con tutti gli attori della comunità e di coinvolgere un numero sempre più cospicuo di giovani nelle attività del gruppo, che gestiranno in autonomia tutte le fasi del progetto dalla progettazione, alla realizzazione, alla organizzazione della mostra. La realizzazione materiale dei presepi si terrà presso la sede del "Gruppo Giovani Cagnò" e nelle operazioni di realizzazione i giovani cercheranno di coinvolgere appunto quanti più coetanei possibile e non solo, ma anche membri delle altre associazioni di volontariato. Il materiale necessario sarà presumibilmente costituito da legname, stoffe, metalli, materiale di cartoleria come colle, colori di vario tipo, carta ec cartoncini, anche se si cercherà, nei limiti del possibile, di utilizzare materiali di riciclo.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Oltre al mondo dello spettacolo il Gruppo Giovani di Cagnò vuole confrontarsi anche con un laboratorio creativo/tecnico attraverso la realizzazione di diversi presepi con tecniche e tematiche diverse per essere allestite lungo le vie del paese durante il periodo natalizio e dar vita a una sorta di concorso/sfida. Tante idee potranno essere così materializzate e trovare realizzazione con modalità e risultati diversi che infine potranno confrontarsi l'uno con l'altro.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	mostra
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	3500
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore Tariffa oraria	0
5	Pubblicità/promozione	500
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	4.000,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	0,00
	DISAVANZO A - B	4.000,00

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)comune di cagnò	2000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	2.000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.000,00 **Euro**	2000 **Euro**	0,00 **Euro**	2.000,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_10_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"DALLA TV ALLA PIAZZA"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
○	Comune	
◉	Associazione (specifica tipologia)Pro Loco Giovani	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5	**Soggetto responsabile 4**	
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**	
COMUNE DI REVO'		
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**	
REVO'		

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) Pro Loco Giovani
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☒	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☒	Pro Loco
☐	Altro (specificare)

7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/01/2011	15/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	31/05/2011
3	realizzazione	01/06/2011	31/08/2011
4	valutazione	01/09/2011	31/12/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

REVO'

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☒	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
◉	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☒	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Consentire ai giovani di poter lavorare in gruppo, fondendo insieme idee e capacità tecniche e organizzative.
2	Trasmettere capacità organizzative nelle varie fasi di realizzazione del progetto.
3	Offrire occasione di animazione e di divertimento per i giovani e tutta la popolazione
4	
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☒	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Negli anni scorsi la Pro Loco Giovani ha proposto, anche grazie al sostegno del Piano Giovani, varie iniziative ambiziose ed importanti che hanno riscosso grande successo. Su questa scia intendiamo proseguire proponendo all'intera comunità delle serate di animazione e di intrattenimento interamente ideate, progettate, organizzate e realizzate dai giovani della Pro Loco Giovani di Revò insieme ad altri gruppi giovani degli altri paesi del Piano Giovani. Questo coinvolgimento è auspicabile visto anche l'interesse che le attività proposte destano sull'intero territorio di riferimento. Visto il successo riscosso con la riproposta in chiave locale del programma di Canale 5 "Ciao Darwin" intendiamo parodiare quest'anno un altro divertente programma televisivo tra quelli in onda nel palinsesto della Rai o di Mediaset studiando, senza necessariamente l'ausilio di personale formato, tutte le fasi per poterlo realizzare, dall'ideazione, alla stesura dei testi, alla scelta delle musiche, allo studio grafico per la pubblicizzazione, alla scelta e insegnamento delle coreografie, alla progettazione di effetti multimediali, alla ricerca del numeroso materiale necessario (che sarà in gran parte materiale di riciclo) alla diffusione sul territorio attraverso diversi canali, all'individuazione dei concorrenti. Insomma, un lavoro che necessita per forza di cose della suddivisione dei ruoli e di competenze diverse che i numerosi giovani che parteciperanno al progetto sicuramente possederanno. Stessa cosa vale per l'organizzare di un concorso canoro in cui i giovani saranno protagonisti per l'allestimento e la parte tecnica. Infine, all'interno del progetto di prevede di fare una giornata formativa con un comico di fama nazionale, scelto tra il cast di Zelig o Colorado Cafè Live, concludendo la stessa con uno spettacolo offerto all'intera cittadinanza, ma nel quale i giovani siano anche loro "comici-attori" affiancando il comico-professionista.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Lo spettacolo vuole essere la parola chiave di questo progetto, che si svolgerà tra l'estate e l'autunno: una serata consisterà nella organizzazione di un festival della canzone aperto a tutta la popolazione dei comuni della Terza Sponda e non solo, ma gestito in ogni suo aspetto da parte dei giovani della Pro Loco Giovani di Revò insieme ai gruppi giovani degli altri paesi del Tavolo. Seguirà la riproposta in chiave locale di qualche noto programma televisivo, visto il successo riscosso in tutta la Valle dalla mess'inscena, l'anno scorso, di Ciao Darwin. Per questo si intende scegliere qualche altra trasmissione da poter parodiare. La realizzazione di questo spettacolo necessita della suddivisione dei ruoli e di varie competenze teoriche e tecniche da parte dei giovani, visto lo spessore che lo spettacolo vuole avere per tutto il territorio di valle.
Inoltre, si intende ospitare un comico della Tv dei programmi o di Zelig o di Colorado Cafè Live per poter fare una giornata di formazione con il comico e realizzare la sera stessa uno spettacolo di cabaret insieme al comico stesso. Trattasi del vero elemento di innovazione rispetto alle iniziative degli anni precedenti che si apre a nuovi partecipanti, attratti magari proprio dalla presenza di un personaggio di fama nazionale che sarà scelto insieme a tutti i ragazzi, in modo tale che il progetto sia sentito e ancora più stimolante per tutti coloro che vorranno partecipare. La Pro Loco Giovani infatti offre questa occasione a tutti i giovani che lo desiderino, compresi quelli degli altri quattro paesi della Terza Sponda. Le manifestazioni vedranno i giovani direttamente e personalmente impegnati nelle varie fasi di realizzazione, compresa la realizzazione delle scenografie necessarie per gli spettacoli e coinvolti direttamente nello spettacolo comico. Per coronare il ciclo di iniziative si propone di invitare un gruppo teatrale locale per la messa in scena di un suo spettacolo insieme ai giovani che parteciperanno al progetto, fornendo così anche occasione di scambio di competenze e di idee.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Le diverse iniziative proposte si prefiggono lo scopo di invogliare i partecipanti ad essere sempre più parte attiva nella comunità nell'animazione della stessa lungo tutto l'arco dell'anno, attraverso l'acquisizione di competenze organizzative e tecniche. L'esperienza del confronto diretto con un personaggio della televisione inoltre, potrà sicuramente stimolare i giovani ad essere sempre più "professionisti" nella progettazione di questi eventi. Si favorirà anche lo scambio con un'altra realtà teatrale giovanile che metterà in scena uno spettacolo insieme ai partecipanti al progetto.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Trasmettere competenze tecniche e organizzative ai giovani partecipanti, attraverso numerose occasioni di confronto e di divertimento, è l'obiettivo primario del progetto, la cui progettazione e realizzazione è interamente in mano ai giovani della Pro Loco Giovani e quelli dei gruppi degli altri paesi. Essi si occuperanno della preparazione in toto dello spettacolo, dalla stesura dei testi, alla realizzazione delle scenografie, alla conduzione e partecipazione agli spettacoli. Musica, spettacolo

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 40
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☒	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	gli eventi estivi
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile service	4000
3	Acquisto Materiali specifici usurabili materiale scenografico, costumi, cartoleria	800
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore - Tariffa oraria -	7300
5	Pubblicità/promozione	800
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	900
9	Altro 1 - Specificare Rimborsi chilometrici	300
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**14.100,00**
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	100
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**100,00**
	DISAVANZO A - B	**14.000,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)comune Revò	7000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**7.000,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
14.000,00 **Euro**	7000 **Euro**	0,00 **Euro**	7.000,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**
3SP_11_2011	
2	**Titolo del progetto**
"LE PROVE DEL CUOCO"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Alessandro
	Cognome: Rigatti
	Recapito telefonico: 3497821061
	Recapito e-mail: piano.carez@hotmail.it
	Funzione: REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
COMUNE DI ROMALLO	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
ROMALLO	

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) volontariato
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☒	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/12/2010	15/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	31/03/2011
3	realizzazione	01/04/2011	31/05/2011
4	valutazione	01/06/2011	31/08/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

CAGNO'

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
◉	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	dare ai giovani un'occasione per socializzare e confrontarsi mettendo al centro del proprio incontrarsi l'interesse comune nei confronti di un hobby, in questo caso l'arte culinaria;
2	creare interesse e passione per il settore turistico e della ristorazione trascorrendo alcune serate con esperti del mestiere;
3	investire ed offrire nuovi stimoli a giovani che hanno voglia di imparare cose nuove migliorando le proprie capacità personali grazie alla presenza di un esperto del settore;
4	rendere partecipi i ragazzi preparando personalmente i piatti proposti
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto nasce dall'idea di alcuni giovani e dell'Associazione Donne Rurali di Cagnò e mira ad avvicinare i giovani alla cucina. In realtà questa finalità è secondaria rispetto a una serie di obiettivi più stimolanti che il progetto, indirettamente, realizza e cioè quello di stimolare per esempio l'interesse e la passione nei partecipanti ad essere protagonisti e parte attiva nella gestione magari della cucina nelle numerose occasioni di feste e sagre proposte sul territorio.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Questo progetto si divide in due parti complementari tra loro; la prima parte prevede la realizzazione di un mini-corso di cucina (4-5 incontri da 3-4 ore ciascuno) che vedrà la presenza di uno chef affiancarsi ed insegnare a circa 20 giovani alcuni piatti e prendere confidenza con alcune tecniche culinarie. Le serate di laboratorio sono state pensate con l'obiettivo di esplorare alcune ricette tra antipasti, primi, secondi e dessert: gli ingredienti scelti saranno semplici e il corso avrà come tema quello dell'innovazione in cucina seguendo la tradizione e i giovani metteranno direttamente le mani "in pasta". In questa prima fase lo scopo è quello di avvicinare alla cucina un gruppo di giovani per far scoprire loro modi innovativi di cucina (per tecnica e abbinamenti di sapori). L'arte culinaria vuole quindi essere un momento nel quale i giovani possono scoprire ed affinare le proprie doti/passioni grazie alla presenza di veri esperti della cucina che insegneranno come ottenere il meglio dagli ingredienti più semplici. Per la realizzazione di questo punto sarà necessario affittare una cucina alberghiera in uno dei paesi del Piano Giovani e sostenere le spese di trasferta del cuoco che terrà il corso.
In un secondo momento è prevista una sorta di confronto/sfida attraverso una gara organizzata alla presenza di un pubblico, in cui i ragazzi, a squadra, sul modello della trasmissione televisiva "La Prova del cuoco" si potranno sfidare e mostrare a tutti le competenze acquisite.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

responsabilizzare i giovani perché partecipino attivamente alla vita di comunità intervenendo nelle sagre paesane come aiuto cuoco per la preparazione oppure programmando, in occasione delle sagre, una piccola dimostrazione di quanto imparato durante il corso.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Al centro del progetto c'è l'arte culinaria. Alcuni giovani infatti potranno partecipare ad una serie di serate in compagnia di un esperto del mestiere, che insegnerà e aiuterà i giovani nella preparazione di pietanze. Al termine del corso verrà proposta una sfida ai fornelli tra i partecipanti, sul modello della trasmissione televisiva "La Prova del Cuoco"

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 22
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☐	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	sfida pubblica
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	200
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 30 Tariffa oraria 50	1500
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	500
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**2.500,00**
18.2	**Entrate esterne al territorio e incassi**	
	Voce di entrata	**ImportoEuro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	200
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**200,00**
	DISAVANZO A - B	**2.300,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)cinque comuni del PGZ	1150
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.150,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.300,00 **Euro**	1150 **Euro**	0,00 **Euro**	1.150,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_12_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"INFO POINT"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5	**Soggetto responsabile 4**	
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**	
COMUNE DI ROMALLO		
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**	
ROMALLO		

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
○	SI
◉	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☐	Associazione (specifica tipologia)
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/12/2010	15/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	28/02/2011
3	realizzazione	01/04/2011	31/12/2011
4	valutazione	01/01/2012	31/01/2012

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

TERZA SPONDA

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☒	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
◉	Altro specificare promozione del Piano Giovani di Zona
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☒	Ascolto e raccolta di bisogni
☒	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☒	Altro specificare promozione del PGZ
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☒	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	promuovere sul territorio le attività del PGZ
2	valorizzare le attività svolte e il Piano stesso
3	
4	
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☒	Redazione giornalistica/Rivista
☒	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L’inserimento di questo progetto all’interno del Piano per il 20110 risponde a una motivazione “macro”, riguardante l’immagine stessa del Tavolo e del lavoro legato ad esso. Al di là dei singoli progetti, è importante che il Tavolo venga percepito, dai giovani in particolare e dall’intera comunità in generale, come un’importante fucina di coinvolgimento e attivazione, un interlocutore significativo per lo sviluppo di idee e progetti che “facciano bene” alla comunità.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Questo progetto si divide in due parti. La prima riguarda la realizzazione di una brochure a fine anno che raccolga e descriva tutti i progetti realizzati da inviare alle famiglie dei comuni coinvolti nel Piano.I giovani saranno personalmente chiamati a relazionare sull'attività svolta nel corso dell'anno e a presentare dunque il proprio lavoro a tutta la popolazione sottolineando l'importanza e il sostegno del Piano Giovani.
La seconda parte si interessa della pubblicizzazione delle attività del Piano e, in generale, di tutte le attività inerenti le politiche giovanili a livello provinciale.Questa seconda parte vuole occuparsi della promozione delle iniziative e delle modalità di lavoro proposte dal Piano. Di seguito si elencano i mezzi che saranno utilizzati e i destinatari cui saranno rivolti:
- la brochure da distribuire ad inizio attività a tutte le famiglie dei comuni afferenti al Piano, contenente la descrizione dei progetti, i recapiti telefonici di riferimento e altre informazioni utili;
- la diffusione e l’aggiornamento del sito internet del Piano, rivolto a tutti coloro che desiderano restare aggiornati sulle iniziative proposte e sul lavoro svolto dal Piano;
- l’aggiornamento del profilo del Piano sul social network Facebook, dedicato soprattutto ai giovani, per avvertirli delle iniziative, gli orari e i luoghi, ma anche per creare uno “spazio virtuale” di confronto e proposta di iniziative.
- Attivazione servizio COsmOs per informare via sms tutti i giovani della Terza Sponda delle attività e dei progetti promossi dal Piano stesso.
Per la promozione del Piano si prevede anche di realizzare dei gadget, come striscioni da esporre durante le manifestazioni promosse dal piano e una sorta di tabelle da utilizzarsi da parte dei gruppi e da esporre anch'esse in occasione degli eventi pubblici previsti nei progetti.
Sarà cura del referente tecnico – in veste di sportellista – implementare il sito, curare le comunicazioni degli eventi e preparare i materiali (manifesti, volantini, brochure, comunicazione con la stampa, ecc.).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Far sì che il Piano venga sentito sempre più dai giovani in particolare e dalla comunità in generale.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto info-point si prefigge lo scopo di pubblicizzare il Piano nel proprio territorio e anche fuori, secondo diverse modalità. Il primo strumento è la pubblicazione di una brochure a fine anno che racconti e descriva l'attività dei giovani nella realizzazione dei vari progetti. In modo diverso ma parallelo si farà uso del social network Facebook e del sito del Piano Giovani per mettere al corrente di ogni progetto, di ogni iniziativa e di ogni novità.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☐	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☐	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☐	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	brochure
2	registrazione presenze ai vari eventi
3	rilevazione dei contatti facebook
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 12 Tariffa oraria 10	1200
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare spedizione postale	500
10	Altro 2 - Specificare rinnovo dominio server sito	100
11	Altro 3 - Specificare acquisto ricariche telefoniche per sportellista	500
12	Altro 4 - Specificare gadgets e striscioni con logo CAREZ	1500
13	Altro 5 - Specificare stampa brochure	2500
14	Altro 6 - Specificare servizio cosmos	300
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**6.600,00**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**6.600,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)cinque comuni del PGZ	3300
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**3.300,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
6.600,00 **Euro**	3300 **Euro**	0,00 **Euro**	3.300,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_13_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"SPETTACOLO DI CABARET"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
○	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
◉	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5	**Soggetto responsabile 4**	
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**	
◉	Comune	
○	Associazione (specifica tipologia)	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**	
COMUNE DI CAGNO'		
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**	
CAGNO'		

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☐	Comune
☐	Associazione (specifica tipologia)
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☒	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)

7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale

7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/12/2010	15/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	31/03/2011
3	realizzazione	01/04/2011	30/09/2011
4	valutazione	01/10/2011	31/10/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

CAGNO'

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☒	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
◉	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☒	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Creare sinergia tra giovani di età diversa nel contesto del teatro.
2	Operare in gruppo, con il coinvolgimento del maggior numero di associazioni possibile del paese e soprattutto dei giovani nello studio, nella progettazione e infine nella realizzazione di uno spettacolo teatrale.
3	Rinforzare i legami all'interno del gruppo.
4	Sensibilizzare i giovani su quanto sia importante trovarsi insieme per realizzare un fine comune, ottenuto grazie all'unione delle capacità peculiari di ciascuno.
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☒	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il Gruppo Giovani di Cagnò, oltre al concorso di presepi proposto sullo stesso Piano Giovani 2011, vuole misurarsi anche nel campo teatrale attraverso la realizzazione in toto di uno spettacolo comico-cabarettistico.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La finalità di questo progetto è principalmente quella di coinvolgere tutti i giovani, con la collaborazione di tutte le altre associazioni della comunità di Cagnò, nello studio, nella progettazione e infine nella realizzazione di uno spettacolo finale. Concluse tutte le fasi di preparazione, si pensa ad una serata nel teatro parrocchiale e, perché no, anche in altri paesi. Si prevede che i lavori preparatori si svolgeranno nel periodo primavera-estate del 2011. Le fasi della realizzazione del progetto sono diverse e necessitano di un ampio margine temporale. Dopo la stesura del copione e la scelta degli attori, si proseguirà sul fronte della preparazione dei costumi, delle scenografie, dell'allestimento e della componente tecnica, parallelamente ad un lavoro di prove del copione e di studio delle parti.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Si auspica che un progetto di tale tipo, che necessita di interventi di diverso tipo (stesura sceneggiatura, preparazione e allestimento scenografie, preparazione costumi, gestione parte tecnica, sviluppo capacità teatrali), riesca per questo a coinvolgere il maggior numero di giovani possibile, in modo che ciascuno riesca ad esprimere le proprie capacità e la propria creatività nell'ambito che gli è più consono. L'intenzione è inoltre quella di coinvolgere quante più persone appartenenti al mondo del volontariato della comunità, per fare in modo che il raggiungimento dell'obiettivo non sia perseguito soltanto dal Gruppo Giovani, ma da tutta la comunità.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il Gruppo Giovani Cagnò si vuole misurare anche nel campo teatrale dando vita quest'anno ad uno spettacolo di Cabaret con il coinvolgimento dei giovani e non solo. I giovani infatti hanno come obiettivo quello, oltre che di rinforzare i legami di amicizia interpersonali, di collaborare con altre realtà del volontariato del paese. I giovani si prenderanno cura personalmente di tutte le varie fasi delle realizzazione dello spettacolo, dalla stesura dei copioni alla realizzazione delle scenografia.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☒	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	lo spettacolo finale
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	1000
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	2400
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore Tariffa oraria	0
5	Pubblicità/promozione	600
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	4.000,00
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	0,00
	DISAVANZO A - B	4.000,00

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)comune di cagnò	2000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	2.000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.000,00 **Euro**	2000 **Euro**	0,00 **Euro**	2.000,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**
3SP_14_2011	
2	**Titolo del progetto**
"UNITA'"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Alessandro
	Cognome: Rigatti
	Recapito telefonico: 3497821061
	Recapito e-mail: piano.carez@hotmail.it
	Funzione: REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
◉	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
◉	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO CARLO ANTONIO MARTINI DI REVO'	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
REVO'	

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) culturali
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/01/2011	20/01/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	28/02/2011
3	realizzazione	01/04/2011	05/06/2011
4	valutazione	06/06/2011	30/06/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

REVO'

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
◉	Altro specificare storia locale
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☒	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☒	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Far conoscere agli alunni gli avvenimenti storici che portarono all' unione del Trentino all'Italia.
2	Rivisitare la storia locale assumendo come riferimento temporale il passaggio dalla amministrazione austriaca a quella italiana.
3	Promuovere negli alunni il gusto della ricerca storica, a partire dalla storia locale e secondo metodologie storiche e strategie didattiche motivanti.
4	
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto, proposto dall'Istituto Comprensivo di Revò, è rivolto agli alunni di terza media in particolare ed è stato pensato in occasione della ricorrenze dei 150 dell'Unità d'Italia, anche se in Trentino naturalmente questo momento storico è stato vissuto in maniera diversa e da un altro punto di vista. Perciò il progetto mira ad approfondire sulla storia e sulle storie del territorio avvenute nel 1918, in occasione della Grande Guerra, attraverso una ricerca diretta delle testimonianze da parte dei ragazzi.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il Trentino fu l'ultima plaga "italiana" che passò all'Italia. La guerra costituì per i Trentini un momento particolarmente drammatico, giacché: 1) una parte della nostra Provincia divenne teatro di guerra; 2) fra il 1914 e il 1918 i Trentini si ritrovarono a combattere nei due opposti schieramenti.
L'esito vittorioso suscitò grandi aspettative. Ma dopo il 1918 tante aspettative andarono deluse:1) non si ebbe una pacificazione della società trentina, poichè il fascismo esaltò l'esito vittorioso e il principio di nazionalità, di fatto ignorando le ragioni dei Trentini che avevano militato nelle file austro-ungariche; 2) venne ignorata la specificità amministrativa del Trentino e le autonomie locali vennero soppresse; 3) non si prese in nessuna considerazione la storia del Trentino come terra di confine e punto di riferimento per popolazioni di lingue diverse.

Il progetto intende mettere a frutto le considerazioni prima esplicitate nella realtà locale, facendo ricorso come fonti privilegiate alla toponomastica, ai ricordi degli anziani, alle iscrizioni riportate sui monumenti ai Caduti dei paesi di Revò, Brez, Cloz, Romallo, Cagnò .
A partire da esse, gli alunni, guidati dai docenti, documenteranno alcuni aspetti della unificazione, in particolare proveranno a chiarire, al di là della rappresentazione ufficiale (tutta appiattita sull'idea dei Trentini popolo "redento"), i limiti del processo di unificazione (cui solo lo Statuto del 1948 e quello del 1972 avrebbero posto riparo).

In breve, ad ogni alunno partecipante verrà proposto di assumere i panni dello "storico", un mestiere del quale, inavvertitamente, ognuno di noi, anche i ragazzi, ha in fondo un'idea ed ha certamente una pratica.

Nel proporre il problema conoscitivo che costituisce l'oggetto di questa ipotesi progettuale, momenti culturalmente importanti saranno quelli relativi alla spiegazione e alla individuazione dei concetti di fonte e di storiografia, e del modo di distinguere e sceverare l'una dall'altra. Va da sé che si tratta di una conoscenza/competenza trasversale utilizzabile in istoria per affrontare la disamina di problemi e periodi diversi.

Metodologie didattiche: dal punto di vista didattico, la parte storica a carattere generale verrà affrontata nel corso dello svolgimento del curricolo , mentre gli ambiti afferenti la storia locale saranno esaminati in momenti extracurriculari da concordare.

Metodologia didattica privilegiata quella laboratoriale, con gli studenti costantemente impegnati in ricerche archivistiche, nella effettuazione di interviste, rilevazione di elementi toponomastici significativi, effettuazione di reportage fotografici, eccetera.

Al termine del percorso si intende produrre una brochure illustrativa del progetto svolto e del materiale raccolto, nonché un dvd che saranno entrambi presentati al pubblico.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Si auspica che i ragazzi dimostrino l'interesse e magari la passione verso le discipline storiche e la curiosità di indagare su tematiche storiche delicate come quella dell'unità d'Italia e della guerra. Il progetto mira a far capire loro quanto sia importante la ricerca e l'approfondimento anche e soprattutto attraverso fonti importantissime come le persone stesse che hanno vissuto sulla propria pelle esperienze di questo tipo.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto, proposto in occasione della ricorrenze dei 150 anni dell'Unità d'Italia, si rivolge in primo luogo ai ragazzi che frequentano la terza media. Si tratta però di approfondire su un tema collaterale all'Unità d'Italia in senso stretto e che ha caratterizzato invece il Trentino in particolare. Il tema vuole infatti essere quello della storia e delle storie del 1918 e dintorni nei paesi della Terza Sponda che i ragazzi ricostruiranno con l'ausilio dei docenti di lettere e storia in primi

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	N 15
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	N 71
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	N 250
☐	Giovani 25-29 anni	
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☒	Lettere cartacee
☐	Passaparola
☐	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	presentazione finale
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore Tariffa oraria	0
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare spese tipografiche	2500
10	Altro 2 - Specificare realizzazione DVD	1700
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**4.500,00**
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**4.500,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	2250
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**2.250,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.500,00 **Euro**	0 **Euro**	2.250,00 **Euro**	2.250,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	0,00 **%**	50,00 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**	
3SP_15_2011		
2	**Titolo del progetto**	
"SEMINARIO ISRAELE - PALESTINA"		
3	**Riferimento del compilatore 2**	
	Nome	Alessandro
	Cognome	Rigatti
	Recapito telefonico	3497821061
	Recapito e-mail	piano.carez@hotmail.it
	Funzione	REFERENTE TECNICO
4	**Soggetto proponente 3**	
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**	
○	Comune	
◉	Associazione (specifica tipologia)ente non commerciale non riconosciuto	
○	Comitato/gruppo organizzato locale	
○	Gruppo informale	
○	Cooperativa	
○	Oratorio/Parrochia	
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
○	Istituto scolastico	
○	Pro Loco	
○	Altro (specificare)	

5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) ente non commerciale non riconosciuto
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
A.R.C.A. Associazione di Cooperazione e Ricerca per l'Autosviluppo	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
Romallo	

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
◉	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) varie associazioni di volontariato
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☒	Pro Loco
☐	Altro (specificare)
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/01/2011	01/03/2011
2	organizzazione delle attività	01/04/2011	30/04/2011
3	realizzazione	01/05/2011	31/10/2011
4	valutazione	01/11/2011	31/12/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**

Romallo, Revò, Cles, altri comuni Val di Non

9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☒	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☒	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☒	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☒	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☒	Dialogo inter-generazionale
☒	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☒	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Il progetto intende aprire una finestra diretta e non mediata sulla realtà del conflitto israeliano palestinese; si affronteranno i principali temi del conflitto
2	individuare azioni a supporto del superamento delle cause del conflitto, sviluppando una profonda trasformazione metodologica e personale, fino al punto di riconoscersi attori e promotori di comportamenti di pace per lo sviluppo di una vera cultura della pace
3	Garantire il mantenimento di una serie di contatti privilegiati sul territorio: l'istituto NAFS di Nazareth, il programma YMCA gestito dall'UNRWA, la Library on Wheels for Nonviolence and Peace & African Community Society
4	Favorire nei giovani partecipanti al seminario, lo sviluppo ed il consolidamento di conoscenze personali della realtà in cui si vuole operare, al fine di accrescere le proprie competenze di lettura del contesto situazionale
5	garantire prosecuzione alla progettualità che A.R.C.A. ha sin qui proposto, favorendo l'inserimento dei giovani nell'associazionismo locale.
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto “Seminario in Israele e Palestina” rappresenta la continuazione del progetto “Fiori di Pace”, che a Romallo ha visto la sua realizzazione nelle tre edizioni dal 2008 al 2010. “Fiori di Pace”, organizzato e gestito da A.R.C.A. coadiuvata da “Confronti” (mensile di dialogo interculturale e interreligioso edito dalla Com. Nuovi Tempi di Roma e ideatore dell’iniziativa), ha avuto l’obiettivo di favorire l'incontro tra giovani israeliani, palestinesi e italiani in un contesto che facilitasse il dialogo ed il confronto delle esperienze di vita personali, finalizzato alla conoscenza e all'interpretazione del punto di vista dell'altro; durante la permanenza in Trentino si sono svolte diverse attività, incentrate sulla costituzione di workshop gestiti da uno psicologo arabo israeliano e momenti conviviali (visite sul territorio, attività ludiche e ricreative, ecc.).

Elemento fondamentale del progetto è stato il coinvolgimento di più attori (associazioni di volontariato ed Enti locali) in modo che fossero acquisiti orientamenti operativi legati alle tematiche della pace e della solidarietà nelle pratiche quotidiane di lavoro.
Il seminario che si attuerà nei prossimi mesi da febbraio ad ottobre 2011 si pone come processo consequenziale all’esperienza maturata nel triennio 2008-2010, al fine di favorire nei giovani trentini ed in particolar modo nelle comunità che hanno ospitato i ragazzi mediorientali, una maggior consapevolezza della situazione attuale, anche attraverso incontri con interlocutori privilegiati in tal senso, mirando a consolidare il grado di coinvolgimento in questo tipo di progettualità e favorendone la continuità operativa.

Lo scopo ultimo è quindi consentire un'acquisizione diretta di informazioni dalle persone che vivono quotidianamente la situazione di conflitto e di favorire la divulgazione di una cultura di accoglienza e tolleranza, rivolta specificatamente ai giovani che dovrebbero poter avere così maggiori elementi per attuare quella cittadinanza attiva che il progetto stesso auspica.
In queste nuove sfide si fa sempre più strada la necessità della scelta della non violenza come metodo per affermare l'impegno per la pace e come nuovo stile della politica. In questo senso l'obiettivo generale del progetto “Seminario su Israele e Palestina” è quello di contribuire allo sviluppo e rafforzamento di una cultura di pace nel mondo e nella realtà trentina in particolare, promuovendo il rifiuto dell’uso della forza nella risoluzione delle contese e l'azione orientata alla soluzione negoziale delle controversie.

Il progetto intende aprire una finestra diretta e non mediata sulla realtà del conflitto israeliano palestinese; si affronteranno i principali temi del conflitto e partendo dalle proprie impressioni, attraverso una rielaborazione collettiva e poi personale, si cercheranno di individuare azioni a supporto del superamento delle cause del conflitto, sviluppando una profonda trasformazione metodologica e personale, fino al punto di riconoscersi attori e promotori di comportamenti di pace per lo sviluppo di una vera cultura della pace.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1. Organizzazione di un percorso formativo in preparazione al seminario:
 primo incontro, nell’ambito del progetto “Semi di Pace”, con il dott. Mustafa Qossoqsi (psicologo arabo israeliano che in questi anni ha garantito l’interazione fra i gruppi dei ragazzi partecipanti alle varie edizioni di “Fiori di Pace”) e con il dott. Rony Berger (internazionalmente riconosciuto nella preparazione psicologica per il superamento dello shock da terrorismo);
 secondo incontro con il dott. Luigi Sandri (giornalista accreditato presso la Santa Sede e la Conferenza Episcopale Internazionale di Ginevra, cofondatore della rivista di dialogo interculturale Confronti, redattore di numerosi articoli relativi alla situazione politica mediorientale).
A lui è affidato il compito di tracciare il percorso storico-politico dal 1948 ad oggi (rappresentandolo come “Naqba (catastrofe)” per gli uni e come “Independence day” per gli altri); il suo intervento ha anche lo scopo di rendere i partecipanti maggiormente edotti in ordine alle diverse culture che si sono formate in seno al credo religioso, anche al fine di comprendere al meglio le dinamiche socio-culturali che attualmente giocano sullo scacchiere mediorientale.
 terzo incontro curato da A.R.C.A., nel quale si presenteranno fotografie e video di testimonianze raccolte durante i sei viaggi in Israele e Palestina già realizzati.
 quarto incontro che vedrà la proiezione di un film sulle tematiche oggetto di sviluppo ed un successivo dibattito in merito.
 quinto incontro con altri gruppi giovani del Trentino che hanno già realizzato simili esperienze al fine di sentire i loro vissuti, anche attraverso la proiezione di video realizzati ed analizzarli contestualmente alle aspettative dei partecipanti al seminario in oggetto:
a) il gruppo “Giovani di pace – Alta Val di Non”;
b) il gruppo che nel novembre 2009 ha realizzato il percorso formativo “Dialoghi in cammino”;
c) la cooperativa “Kaleidoscopio” ed il gruppo giovanile dell’alta anaunia “Altrementi”; si coinvolgerà anche il “Tavolo Kosovo”.
2. costituzione di un gruppo di associazioni trentine per la pace. In questo senso il coinvolgimento di alcune associazioni ed Enti locali fin dalla fase di progettazione, facilità la loro partecipazione e la condivisone del progetto, che vengono riprese e valorizzate in diversi momenti di coordinamento e valutazione del lavoro svolto sviluppando meccanismi impliciti di collaborazione tra le organizzazioni.
3. Attività di sensibilizzazione della popolazione. Si realizzeranno almeno tre/quattro incontri pubblici e momenti di testimonianza e incontro con le associazioni della valle e più in generale, trentine, realizzando un dossier illustrato dell’esperienza.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Tre sono i risultati che il progetto intende perseguire:
1. creazione di un gruppo di “operatori di pace”, giovani in grado cioè di impegnarsi attivamente per la promozione della pace e della non violenza, favorendo la divulgazione di una cultura di accoglienza e tolleranza e capaci di riportare le proprie esperienze nei loro luoghi di socializzazione comportandosi come degli agit prop;
2. prosecuzione della progettualità che A.R.C.A. ha proposto, mantenendo e sviluppando le relazioni con gli sparring partners che

operano sui territori e favorendo l’inserimento dei giovani “formati” nel contesto associazionistico locale e più ampiamente, trentino;
3. sensibilizzazione del territorio trentino, anche attraverso una serie di incontri pubblici, momenti di riflessione/formazione nelle scuole, nelle associazioni e più in generale nelle comunità.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto intende aprire una finestra diretta e non mediata sulla realtà del conflitto israeliano palestinese; si affronteranno, attraverso una serie di conferenze, i principali temi del conflitto e partendo dalle proprie impressioni, attraverso una rielaborazione collettiva e poi personale, si cercheranno di individuare azioni a supporto del superamento delle cause del conflitto, sviluppando una profonda trasformazione metodologica e personale, fino al punto di riconoscersi attori e promotor

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	N 25
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	N 42
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	N
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☐	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	il metodo valutativo è quello della raccolta delle emozioni, dei vissuti e delle trasformazioni relazionali che avvengono nel set interattivo.
2	Il secondo momento valutativo coinvolge in primis le associazioni locali e le amministrazioni.
3	L'ultimo aspetto è quello relativo alla sensibilizzazione e disseminazione del messaggio di pace a partire dall'esperienza.
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto
18.1	Spese previste

	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 10 Tariffa oraria 30	300
5	Pubblicità/promozione	3000
6	Viaggi e spostamenti	650
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	150
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	400
	Totale A	**4.500,00**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi

	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**4.500,00**

18	Piano finanziario del progetto
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)COMUNI DI REVO' E ROMALLO	1000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) COMUNITA' DELLA VAL DI NON	500
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	750
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**2.250,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.500,00 **Euro**	1000 **Euro**	1.250,00 **Euro**	2.250,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	22,20 **%**	27,80 **%**	50,00 **%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di sintesi delle previsioni di entrata
e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1	**Spese da impegnare:**	
Progetto		**(a) Spese**
codice	**Titolo**	
1	ARMONIE NEL BOSCO	Euro 2.500,00
2	CONVIVENZA	Euro 8.000,00
3	TRA LE NOTE	Euro 1.500,00
4	MUSICANTO	Euro 1.900,00
5	VOGLIA DI TEATRO	Euro 10.100,00
6	GEMELLAGGIO ROMALLO	Euro 6.500,00
7	CROAZIA - BOSNIA 2011	Euro 5.400,00
8	GIOVANI VOLONTARI ALL'OPERA!	Euro 2.200,00
9	CONCORSO DEI PRESEPI	Euro 4.000,00
10	DALLA TV ALLA PIAZZA	Euro 14.100,00
11	LE PROVE DEL CUOCO	Euro 2.500,00
12	INFO POINT	Euro 6.600,00
13	SPETTACOLO DI CABARET	Euro 4.000,00
14	UNITA'	Euro 4.500,00
15	SEMINARIO ISRAELE - PALESTINA	Euro 4.500,00
	Totale	**Euro 78.300,00**

2	Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:				
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale(b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
1	0	0	0	0	0,00
2	1350	0	0	0	1.350,00
3	0	0	0	0	0,00
4	0	0	0	0	0,00
5	400	0	0	0	400,00
6	1000	0	0	0	1.000,00
7	500	0	0	0	500,00
8	0	0	0	0	0,00
9	0	0	0	0	0,00
10	100	0	0	0	100,00
11	200	0	0	0	200,00
12	0	0	0	0	0,00
13	0	0	0	0	0,00
14	0	0	0	0	0,00
15	0	0	0	0	0,00
Totale	3.550,00	0,00	0,00	0,00	3.550,00

3	Disavanzo:	
(a) totale spese	(b+c) totale incassi ed entrate esterne al territorio	disavanzo(a) - (b + c)
78.300,00	3.550,00	74.750,00

4	Disavanzo:		
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
74.750,00	29.825,00	7.550,00	37.375,00
Percentuale dal disavanzo	39.9%	10.1%	50%